



## *la scena sensibile 2023/2024*

*teatro per la scuola e le nuove generazioni  
XXVIII edizione*

**CON INVITO ALLA MASSIMA DIFFUSIONE**

## *la scena sensibile 2023/24*

Rassegna di teatro per la scuola

Si invia il programma della XXVIII edizione del progetto *LA SCENA SENSIBILE*, organizzata dalla ns/Associazione per questo anno scolastico.

Il programma generale con le schede complete degli spettacoli disponibili è consultabile anche sul sito internet al seguente indirizzo: [www.iteatrini.it](http://www.iteatrini.it)

*Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.*

### **INIZIATIVA PROMOZIONALE**

**RIDUZIONE DI € 2,00\* PER GLI SPETTACOLI AL *TEATRO DEI PICCOLI*:**

**€ 6,00 anziché € 8,00**

**\* LE SCUOLE CHE VOGLIONO USUFRUIRE DI TALE PROMOZIONE DEVONO  
PRENOTARE GLI SPETTACOLI ENTRO IL 18 NOVEMBRE 2023**

SPETTACOLI *TEATRO DEI PICCOLI* inizio ore 10,00, biglietto d'ingresso € 8  
SPETTACOLI *ORTO BOTANICO* inizio ore 9,30 e ore 11,00 biglietto d'ingresso € 8  
SPETTACOLI *TEATRO NUOVO* inizio ore 10,00, biglietto d'ingresso € 8

**Per info e prenotazioni:**

**I Teatrini – 3270795871 - 081 0330619  
[www.iteatrini.it](http://www.iteatrini.it) - [lascenasensibile@libero.it](mailto:lascenasensibile@libero.it)**

DIREZIONE  
*Luigi Marsano*

UFFICIO *TEATRO SCUOLA*  
*Valentina De Mattia*  
*Lucia Borriello*



# la scena sensibile 2023/2024

teatro per la scuola e le nuove generazioni

XXVIII edizione

## TEATRO DEI PICCOLI

Domenica 19 novembre 2023, ore 11  
20 e 21 novembre, ore 10

Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia

Teatrop

### PINOCCHIO TESTADURA

età consigliata: 4-10 anni

## TEATRO DEI PICCOLI

Venerdì 1 dicembre 2023, ore 10

sabato 2 dicembre 2023, ore 11

Teatro del Buratto

### RAPERONZOLO

età consigliata: 3-10 anni

## TEATRO DEI PICCOLI

Domenica 3 dicembre 2023, ore 11

Lunedì 4 dicembre 2023, ore 10

Teatro dell'Argine

### C'ERA UNA SVOLTA

età consigliata: 3-10 anni

## TEATRO NUOVO

Mercoledì 6 dicembre 2023, ore 10

Giovedì 7 dicembre 2023, ore 10

Fontemaggiore

### IL BAMBINO E LA FORMICA

età consigliata: 4-10 anni

## TEATRO DEI PICCOLI

Giovedì 14 dicembre 2023, ore 10

enerdì 15 dicembre 2023, ore 10

Teatrino dei Fondi

### LA PRINCIPESSA E IL DRAGO

età consigliata: 3-10 anni

## NATALE AL

### TEATRO DEI PICCOLI

29 e 30 dicembre 2023, ore 17

Fondazione Aida

### LA FRECCIA AZZURRA

età consigliata: 3-10 anni

## BEFANA AL

### TEATRO DEI PICCOLI

Sabato 6 gennaio 2024, ore 11

Domenica 7 gennaio, ore 11

FTRG

### PETER PAN ovvero L'ISOLA DEI

#### BAMBINI SPERDUTI

età consigliata: 3-10 anni

## TEATRO DEI PICCOLI

dal 23 al 26 gennaio 2024, ore 10

Sabato 27 gennaio 2024, ore 11

I Teatrini

### RODARI SMART

età consigliata: 3-10 anni

## TEATRO DEI PICCOLI

Domenica 28 gennaio 2024, ore 11

Lunedì 29 gennaio 2024, ore 10

Teatro dei Colori

### LA SINFONIA DEI GIOCATTOLE

età consigliata: 3-10 anni

## TEATRO DEI PICCOLI

Venerdì 2 febbraio 2024, ore 10

sabato 3 febbraio 2024, ore 11

Collettivo clown

### BALLOON ADVENTURES

età consigliata: 3-10 anni

## CARNEVALE AL

### TEATRO DEI PICCOLI

Domenica 11 febbraio, ore 11

Granteatrino

### L'OPERA DI PULCINELLA

età consigliata: 3-10 anni

## TEATRO DEI PICCOLI

Domenica 18 febbraio, ore 11

Lunedì 19 febbraio 2024, ore 10

La Contrada

### BIANCANEVE

età consigliata: 3-10 anni

## TEATRO DEI PICCOLI

Giovedì 22 e 23 febbraio, ore 10

I 2 della Città del Sole

### LAMPEDUSA BEACH

scuole superiori

## TEATRO DEI PICCOLI

Venerdì 1 marzo 2024, ore 10

sabato 2 marzo 2024, ore 11

Proscenio Teatro

### LA BELLA ADDORMENTATA?

età consigliata: 3-10 anni

## TEATRO DEI PICCOLI

Venerdì 8 marzo 2024, ore 10

sabato 9 marzo 2024, ore 11

Terrammare Teatro

### L'ARCA

età consigliata: 3-8 anni

## TEATRO DEI PICCOLI

Domenica 7 aprile 2024, ore 11

Lunedì 8 aprile 2024, ore 10

Giallo Mare Minimal Teatro

### LA REGINA DELLE NEVI

età consigliata: 3-10 anni

## TEATRO NUOVO

Domenica 7 aprile 2024, ore 17

Lunedì 8 aprile 2024, ore 10

Factory

### PETER PAN

età consigliata: 6-10 anni

## TEATRO NUOVO

Domenica 28 aprile 2024, ore 17

Lunedì 29 aprile, ore 10

Pandemonium

### BARBABLU'

età consigliata: 6-10 anni

### Biglietti d'ingresso:

scolastiche € 8,00

sabato e festivi € 9,00

## ORTO BOTANICO

Dal 13 marzo al 7 aprile 2024

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

### SENZA GATTO NÉ STIVALI

max 80 bambini

età consigliata 5-10 anni

## ORTO BOTANICO

Dall' 8 al 30 aprile 2024

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

### COME ALICE...

max 80 bambini

età consigliata 5-10 anni

## ORTO BOTANICO

Dal 9 al 31 maggio 2024

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

### NEL REGNO DI OZ

max 80 bambini

età consigliata 5-10 anni

## ORTO BOTANICO

Dal 4 al 15 maggio 2024

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

### LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA

max 80 bambini

età consigliata 3-8 anni

## ORTO BOTANICO

Dal 15 al 31 maggio 2024

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

### STORIA DI UN ALBERO

#### E DI UN BAMBINO

max 80 bambini

età consigliata 3-8 anni

### info e prenotazioni:

3270795871 - 0810330619

[www.iteatrini.it](http://www.iteatrini.it)

[lascenasensibile@libero.it](mailto:lascenasensibile@libero.it)



# *la scena sensibile 2023/2024*

*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

domenica 19 novembre 2023, ore 11

lunedì 20 novembre, ore 10

martedì 21 novembre, ore 10

In occasione della  
Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia

**Teatrop**

## **PINOCCHIO TESTADURA**

Regia: **Piero Bonaccorso**

Sand art e interpretazione: **Greta Belometti**

*età consigliata: 4 – 10 anni*

<https://www.teatrop.it/teatro-ragazzi/pinocchio-testadura/>

**Si gioca con i disegni tra rima e musica, in scena il burattino più famoso del mondo:  
Pinocchio!**

### **Tecnica e temi dello spettacolo**

Il protagonista è Pinocchio con la sua curiosità di scoprire il mondo, tipica dell'uomo e di tutti i bambini. Le sue mirabolanti avventure vengono raccontate in rima. Come una cantastorie, l'attrice costruisce una narrazione con i disegni della sand art, realizzandoli dal vivo. È un gioco di continue trasformazioni, la sabbia si fa immagine. È l'arte della manipolazione della sabbia, questa si fa "inchiostro" quando viene proiettata su grande una lavagna luminosa.

### **Funzione pedagogica**

Rime, filastrocche e canzoni stimolano i ragazzi all'ascolto. Giocando con le parole si possono comunicare storie che racchiudono temi complessi e universali. Il racconto, fatto di immagini realizzate dal vivo, solletica l'esercizio dell'immaginazione nei ragazzi e li predispone alla formazione di un'educazione estetica. La sand art, con il suo mondo fatto di tante prospettive, angolature e piccoli dettagli, li porta a cercare una sintesi visiva del racconto. Col fine di cogliere la composizione armoniosa delle arti che generano lo spettacolo.

**Tecnica utilizzata:** teatro d'attore e animazione con la sand art



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

venerdì 1 dicembre 2023, ore 10

sabato 2 dicembre 2023, ore 11

**Teatro del Buratto**

**RAPERONZOLO**

Testo e regia: **Renata Coluccini**

Con: **Cristina Liparoto e Sabrina Marforio**

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<https://www.teatrodelburatto.com/produzioni>

“Ho attraversato il bosco e... Ce l’ho fatta! Anche se mi si sono impigliati i capelli tra i rami, anche se le ombre mi hanno sfiorato, ho scoperto la strada giusta! Nel bosco le foglie mi sussurrano ancora la storia di Ravanellina, che è arrivata proprio qua, molto tempo fa. C’era una volta una bambina che si chiamava Ravanellina... Anzi, c’erano un uomo e una donna che desideravano tanto, ma proprio tanto, avere una bambina...”. Così inizia la fiaba di Raperonzolo, o Ravanellina...

... E il loro desiderio si avverò: un bel giorno si accorsero di aspettare una bambina! La madre allora, fu presa da una gran voglia di mangiare dei ravanelli che, sfortunatamente, crescevano solo nel giardino della vicina: una strega. Il marito, volendo accontentare la moglie, una notte entrò nel giardino della strega. Questa, però, lo sorprese e, in cambio dei ravanelli, lo costrinse ad accettare un patto: “Quando Ravanellina compirà 12 anni, io verrò a prenderla e da allora diventerà mia figlia”.

**Tematiche:** crescere, affrontare le proprie paure

**Tecnica utilizzata:** teatro d’attore



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

domenica 3 dicembre 2023, ore 11

lunedì 4 dicembre 2023, ore 10

Teatro dell'Argine

**C'ERA UNA S/VOLTA**

Regia: Giovanni Dispenza

Di e con Caterina Bartoletti, Patrizia Proclivi, Ida Strizzi

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<https://www.teatrodellargine.org/produzioni/cera-una-svolta>

"C'era una volta  
Tanto tempo fa  
In un lontano paese  
Una principessa  
O forse era una bambola  
Forse una bambina  
Una ragazza  
Insomma... c'era una volta qualcuno  
Perché c'è sempre qualcuno  
Se no, che storia sarebbe?!?"

**Tre personaggi** abitano la scena, tentano di comunicare: essere, esistere, accettarsi, essere accettati, vedersi, essere visti. Due i piani: lontano e vicino. Da lontano: una voce che narra, che spiega, che mette alla prova i personaggi, **una voce adulta che interroga** e, a volte, mette in difficoltà. Da vicino: i personaggi che in scena vibrano, dialogano, ballano, si incontrano; **ognuno con un colore e con le proprie diversità**. E in questo sovrapporsi di piani e diversi linguaggi quali danza, teatro, luci e colori, si mescolano insieme parola, gesto e scrittura creando un racconto che vorrebbe veicolare un semplice messaggio: perseguire i propri sogni e le proprie inclinazioni allontanandosi da schemi precostituiti e magari (perché no?) provando a romperli! Ecco la vera sVolta!

"C'era una volta...  
C'era, sì, una volta.  
Però adesso basta!  
Ora... c'è una svolta.  
Perché questa volta  
...il finale lo decidi tu."



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO NUOVO – Via Montecalvario, 16 - Napoli

mercoledì 6 dicembre 2023, ore 10

giovedì 7 dicembre 2023, ore 10

**Fontemaggiore**

**IL BAMBINO E LA FORMICA**

*di Massimiliano Burini e Giuseppe Albert Montalto*

*con Giulia Zeetti, Andrea Volpi*

*muppets e supervisione ai movimenti scenici Marco Lucci*

*età consigliata: 4 – 10 anni*

<https://fontemaggiore.it/il-bambino-e-la-formica>

Ayo è un bambino che non ha mai visto il sole, infatti lavora nel Formicaio”, una miniera del Congo.

Un giorno durante il lavoro una frana improvvisa lo blocca sotto terra.

Mentre aspetta i soccorsi fa un incontro incredibile e imprevedibile con “Undici”, una formica burbera ma dal cuore gentile. Superata la sua diffidenza verso i bambini, Undici decide di aiutare Ayo ad uscire di lì.

Inizia così un viaggio verso l’alto, verso la conoscenza di se stessi e verso la consapevolezza del loro posto nel mondo, imparando l’uno dall’altro che la vita è un sogno da rincorrere.

**LA SCELTA DI UNA FAVOLA**

**Note drammaturgiche**

Nonostante ci sia la tendenza a non fare alcuna differenza tra fiaba e favola e a considerarle sinonimi, in realtà si tratta di termini ben distinti: la favola è un componimento corto composto da poche righe con protagonisti in genere animali dal comportamento antropomorfizzato o esseri inanimati, la trama è caratterizzata da avvenimenti semplici e veloci.

La differenza principale tra fiaba e favola è la presenza o meno dell'elemento fantastico e magico, caratteristica peculiare della fiaba e completamente assente nella favola, basata invece su canoni realistici.

La nostra è una favola, che ha una morale sottesa e una esplicita. La morale sottesa è che il lavoro non è una peculiarità dei bambini, che lo sfruttamento è un reato e che il sistema globale di reperimento delle risorse minerarie per l'avanzamento tecnologico e l'iperproduttività ai fini del profitto genera morte. La morale esplicita è che i bambini devono sognare, devono giocare, devono poter immaginare il mondo e quello che non c'è.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

giovedì 14 dicembre 2023, ore 10

venerdì 15 dicembre 2023, ore 10

**Teatrino dei Fondi**

**LA PRINCIPESSA E IL DRAGO**

testo e regia: **Enrico Falaschi**

da un soggetto di **Angelo Italiano**

con: **Serena Cercignano e Alberto Ierardi**

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<https://www.teatrinodeifondi.it/la-principessa-e-il-drago/>

Un drago sputa fuoco che dorme per l'incanto di una fata. Un Re che organizza feste per proteggere il proprio regno. Una Principessa un po' ribelle costretta a rimanere nella sua stanza, quando tutti, ma proprio tutti, sono in piazza a festeggiare. Tutto sembra che vada come deve andare nel regno di Dragonia, fintantoché qualcuno, disubbidendo, finirà per combinare un bel guaio, risvegliando qualcosa di grande, di volante, di molto pesante!! Qualcosa che con il suo soffio è in grado di incenerire tutto ciò che incontra e che gli abitanti del regno hanno sempre ritenuto un pericolo da combattere e scacciare lontano. Inizia così la storia di un giovane musicista figlio di fornaio e di come riuscì a salvare il regno dopo che tutti i valorosi cavalieri avevano fallito nell'impresa.

*La Principessa e il Drago* è una fiaba originale, dove l'amore e la nobiltà d'animo vanno oltre le differenze sociali. Una storia che ci aiuta a riflettere sull'importanza di non fermarsi alle apparenze, sull'importanza di non aver paura del diverso da noi, sull'importanza della conoscenza e del dialogo per abbattere gli stereotipi e i pregiudizi. Uno spettacolo multidisciplinare dove il teatro d'attore viene integrato ed arricchito da una serie di elementi propri del teatro di figura (animazioni di sagome piccole e grandi) e di un bagaglio legato alla tradizione del teatro canzone, fatto di musiche dal vivo e canzoni originali composte con un linguaggio adatto alle giovani generazioni.

**Tecnica utilizzata:** teatro d'attore, canzoni e musica dal vivo



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

**NATALE AL TEATRO DEI PICCOLI**  
venerdì 29 dicembre 2023, ore 17  
sabato 30 dicembre 2023, ore 17

**Fondazione Aida**

**LA FRECCIA AZZURRA**

Regia: **Catia Pongiluppi**

Con: **Rossella Terragnoli e Teresa Turola**

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<https://www.fondazioneaida.it/produzione/la-freccia-azzurra/>

**Uno spettacolo ispirato al testo di Gianni Rodari. Una storia di Natale che vi farà sognare. Riusciranno i bambini a ricevere i doni dalla Befana? Scopritelo con noi!**

*Nella notte di Natale, in tutto il mondo, Babbo Natale porta i suoi doni ai bambini che sono stati buoni. Quelli italiani sono i più fortunati, perché la notte tra il 5 e il 6 gennaio ricevono degli altri regali: volando a cavallo di una scopa glieli porta la Befana, una vecchina burbera ma buona. Ma un 5 gennaio di tanti anni fa i bambini italiani rischiarono di non avere nessun dono...*

La vigilia dell'Epifania è una notte magica per tutti i bambini, che aspettano l'arrivo dei doni da parte della Befana. Ma il povero Francesco rischia di rimanere senza il giocattolo da lui tanto agognato, un trenino chiamato "La freccia azzurra", perché i suoi genitori non hanno i soldi per la Befana. I giocattoli si ribellano alla vecchietta e in questa notte magica decidono di andare direttamente da Francesco.

Lo spettacolo racconta questa moderna storia di Natale di uno dei maggiori scrittori per ragazzi, e portata sul grande schermo con successo da Enzo D'Alò alcuni anni fa. Ispirato al testo di Gianni Rodari.

**Tecnica utilizzata:** Teatro d'attore



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

**BEFANA AL TEATRO DEI PICCOLI**

sabato 6 gennaio 2024, ore 11

domenica 7 gennaio 2024, ore 11

**FTRG**

**PETER PAN ovvero L'ISOLA DEI BAMBINI SPERDUTI**

regia **Giorgio Scaramuzzino**

con **Pasquale Buonarota, Alessandro Pesci, Celeste Gugliandolo**

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<https://casateatroragazzi.it/produzioni/peter-pan/>

**Un sogno a occhi aperti che fa (ri)scoprire la confortante magia dell'immaginazione**

Peter Pan è un classico, perché affronta aspetti della condizione umana che non conoscono età e periodi storici ed è capace di suggerirci, ancora oggi, nuove riflessioni: in che misura un adulto deve abbandonare il bambino che è in lui?

La capacità di immaginare, che ha il suo picco proprio nell'infanzia, è fondamentale per l'essere umano; in un mondo bombardato da immagini, paradossalmente diventa sempre più difficile sviluppare questa attitudine. Peter Pan ci è sembrato un ottimo pretesto per ribadire il fatto che il sogno e l'immaginario infantile non devono mai spegnersi, anche quando inevitabilmente il nostro corpo affronta l'età adulta. "Essere un bambino" non per rifiutare responsabilità e voltare le spalle alla realtà, ma per affrontare il quotidiano con più leggerezza e originalità.

In scena gli attori Alessandro Pesci, Pasquale Buonarota e Celeste Gugliandolo si calano rispettivamente nei ruoli di Peter, Capitan Uncino e Wendy. Le gradinate che compongono la scenografia si trasformano alternativamente nella barca dei pirati o nell'Isola che non c'è. Non mancherà l'interazione con i piccoli spettatori, che in alcuni momenti saranno parte integrante dello spettacolo. Fondamentale nella messa in scena la colonna sonora composta da Paolo Silvestri: parte della narrazione è infatti affidata ai brani originali che vengono cantati dagli attori e che accompagneranno il pubblico in un viaggio che speriamo possa regalarci momenti di vera e pura immaginazione.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Dal 23 al 26 gennaio 2024, ore 10

sabato 27 gennaio 2024, ore 11

I Teatrini

**RODARI SMART**

uno spettacolo di **Giovanna Facciolo**  
dall' *Enciclopedia della Favola* a cura di **Gianni Rodari**  
con **Marta Vedruccio** e **Dario Mennella**  
sonorità e musica dal vivo **Dario Mennella**

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/64-rodari-smart>

Il progetto è un piccolo tuffo nel mondo di Gianni Rodari, un mondo fatto di acuta leggerezza, visionarietà, dissacrazione dei luoghi comuni, tensione morale e civile, che viene qui rivisitato e restituito attraverso l'incontro tra sonorità e musica dal vivo, linguaggio visuale, parola e movimento. Ispirato da alcune storie della scrittura di Rodari, quali **Le favolette di Alice**, **Giacomo di Cristallo**, e dall'*Enciclopedia della Favola*, da lui stesso curata, il progetto vede in scena un musicista ed una attrice/performer che interagiscono sul piano visuale con i disegni animati nati dalla matita dell'illustratrice Chiara Spinelli.

La struttura drammaturgica prevede possibili momenti di coinvolgimento del pubblico. **Le suggestioni sonore e le musiche dal vivo**, a cura del maestro **Dario Mennella**, accompagnano la narrazione, e interagiscono col gesto e l'azione, sostenendo l'evocazione di personaggi, luoghi e atmosfere, sapendo diventare giochi di ritmo da costruire insieme ai piccoli spettatori, mentre magici oggetti prendono vita. Una serie di poetiche ed ironiche illustrazioni di **Chiara Spinelli**, videoanimate da **Diego Franzese**, **proiettate e in continua interazione col corpo degli attori e gli elementi di scena**, faranno da guida e contraltare allo svilupparsi delle singole storie, diventando esse stesse drammaturgia.

Un coinvolgente e poetico omaggio a colui che ha dedicato gran parte della sua vita e del suo immaginario ai bambini e ai loro mondi possibili nel centenario della sua nascita.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

domenica 28 gennaio 2024, ore 11

lunedì 29 gennaio 2024, ore 10

**Teatro dei Colori**

**LA SINFONIA DEI GIOCATTOLI**

dalla composizione di **Lepold Mozart** - Omaggio a **Sonia Delaunay**

Drammaturgia e regia: **Valentina Ciaccia**

Animatori e interpreti del Teatro dei Colori

Spazio scenico, oggetti luminescenti, costumi: **Valentina e Gabriele Ciaccia**

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<http://www.teatrodeicolori.it/>

Giocare con le mani, con i colori, con le forme, con gli oggetti, con la luce, e poi comporre, smontare, ricomporre. Buttare tutto all'aria e, come un giocoliere prendere tutto al volo, davanti agli occhi curiosi degli spettatori, per costruire nuovi giocattoli, forme colori. Come nella musica di Lepold Mozart anche la musica è un gioco: un rumore, un suono, un personaggio, un ... giocattolo.

Cosa troverà nelle sue tasche uno stralunato mimo giocoliere, cosa nascerà dai fogli di carta che cadono dal cielo in una strana pioggia colorata, e poi in una scatola quante sorprese scopriremo, e quali magie nasconde un cassetto o la porta della stanza di sogni?

Nella ricerca stilistica del Teatro dei colori, e anche in questo lavoro, l'attore animatore interagisce con la terza dimensione e attraversa i materiali cromatici. Il corpo dell'attore si muove in una comica e paradossale danza mimica con gli oggetti.

Leopold Mozart famoso musicista, e padre di Wolfgang Amadeus Mozart (il padre del genio della musica) compose La Sinfonia dei giocattoli, che venne originariamente scritta come "Fantasia per strumenti musicali". Nella sinfonia non vi sono solo strumenti musicali classici, ma effetti e rumoristiche, che si accostano ai vari personaggi e oggetti animati, utilizzando richiami per cucù e altri uccelli, triangoli, tamburi, trombe, legni, metalli, in una partitura atipica e gioiosa. In seguito la composizione venne rinominata come "Sinfonia per bambini" e venne attribuita a Joseph Haydn, ma altri studi attribuiscono la sinfonia anche a Edmund Angerer.

Base della partitura teatrale sono le composizioni di Sonia Delaunay, alla quale il Teatro vuole rendere omaggio.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

venerdì 2 febbraio 2024, ore 10

sabato 3 febbraio 2024, ore 11

**Collettivo Clown**

**BALLOON ADVENTURES**

di e con **Andrea Meroni e Fabio Lucignano**

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<https://www.collettivoclow.com/balloonadventures>

*"Forse aveva ragione William Shakespeare a sostenere che siamo fatti della stessa sostanza dei sogni, cio' che è certo che siamo noi a dar sostanza ai nostri sogni. Godiam, fugace e rapido e' il gaudio dell'amore"*

Cosa succede quando un palloncino prende il volo? Tutti alzano gli occhi al cielo, qualche bambino piange, ma non c'è più nulla da fare. Ma se questo palloncino fosse scappato dalla mano di due clown? Due aviatori, piloti di mongolfiera, impavidi e coraggiosi, intraprendono un viaggio per inseguirlo. Questo viaggio li porterà a Balloonia dove si ritrovano i sogni sfuggiti di mano, quelli scoppiati e quelli ormai sgonfi. Rusciranno a riportarli a terra?

Uno spettacolo dolce amaro con una narrazione che si mantiene leggera, eterea e sognante. Poetico senza perdere di comicità, comico senza perdere la poetica.

Cosa significa inseguire un sogno, se non vivere? Lo spettacolo vuol essere un inno alla vita, un inno al viaggio o meglio "alla stessa ragione del viaggio, viaggiare".



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

**CARNEVALE AL TEATRO DEI PICCOLI**  
**domenica 11 febbraio 2024, ore 11**

**Granteatrino**

**L'OPERA DI PULCINELLA**

spettacolo di burattini

regia **Paolo Comentale**

con **Paolo Comentale**

burattini **Natale Panaro, Lucrezia Tritone**

*età consigliata: per tutti*

<https://casadipulcinella.it/index.php/it/stagione-teatrale/programmazione/l-opera-di-pulcinella>

È Pulcinella il protagonista dello spettacolo, beniamino del pubblico riesce a coinvolgere grandi e piccini in un rapporto diretto e creativo.

Nello spettacolo Pulcinella, la maschera più celebre e più famelica del mondo, è alle prese con i suoi eterni avversari. Così in una strada che è anche piazza il nostro eroe incontra prima un cane, poi un prepotente. E così via: uno scheletro, un giudice, un cappuccino e un boia.

E così via lo spettacolo procede a volo radente tra eleganze da harem e fantasie guerresche da Paladini e Mori, attraversando con la fantasia camposanti e aule di tribunale. Alla fine, a cospetto del Diavolo in persona, Pulcinella giocherà la sua ultima avventura più speciale.

Lo spettacolo è costantemente sostenuto da una musica incalzante composta ed eseguita dal vivo dal maestro Andrea Gargiulo e che conferisce all'insieme un tocco di grande fascino.

L'alternarsi delle scene e delle luci, l'aggiunta della musica al ritmo di uno spettacolo tradizionale di burattini, donano al lavoro un tocco di avvincente originalità.

La messa in scena è fondata sulla riscoperta del teatrino come scatola magica.

Il protagonista Pulcinella ritrova l'antica forza scenica dell'Arte grazie all'uso sapiente della pivetta, un sottile fischietto di metallo che dona alla voce un timbro inconfondibile. Paolo Comentale è uno dei pochi burattinai italiani ad aver recuperato integralmente l'uso della pivetta, un antico strumento di fattura artigianale costituito da due lamelle di metallo che, collocate sotto il palato, danno alla voce una potenza elevata e un timbro particolare.

Tra emozioni e colpi di scena si rinnova il magico incanto del teatro di Pulcinella che vive dell'appassionata partecipazione del pubblico in un rapporto diretto e creativo con la rappresentazione che ha di per sé un grande valore.

Pulcinella burattino è un magico folletto bianco e nero capace con la sua inesauribile gioia di vivere di catturare l'attenzione dei piccoli e dei grandi e quindi di farsi comprendere e apprezzare anche da pubblici internazionali.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

**domenica 18 febbraio 2024, ore 11**

**lunedì 19 febbraio 2024, ore 10**

**La Contrada**

**BIANCANEVE NON APRITE QUELLA PORTA**

*adattamento Livia Amabilino e Lorella Tessarotto*

*regia Daniela Gattorno*

*interpreti Enza De Rose, Francesco Godina, Valentino Pagliei*

*con l'amichevole partecipazione di Adriano Giraldi*

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<https://www.contrada.it/spettacoli/biancaneve-non-aprite-quella-porta>

“C’era una volta...” e per fortuna c’è ancora, la magia delle fiabe!

Ironico e divertente, lo spettacolo vuole mostrare ai bambini la protagonista della celebre fiaba un po' diversa, forse meno dolce e romantica di quella tradizionale o dei film d'animazione, ma che appassiona per la sua sbadataggine.

Lo spettacolo è un “divertissement” sul testo della fiaba originale dei fratelli Grimm ma i bambini ritroveranno il burbero Brontolo e i suoi fratelli, il cacciatore, la regina cattiva e un principe un po' speciale.

Nella leggerezza della proposta si nasconde il tema della necessità delle scelte, delle conseguenze negative dell'invidia e della vanità e quello delle proibizioni, utili e non, che accompagnano il percorso di crescita di ognuno di noi.

Un percorso tra luci ed ombre e musica, come avviene quando si cammina nel bosco, finché il sostegno degli altri e la forza dell'amore non aiutano il passaggio dall'infanzia all'età adulta.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

giovedì 22 febbraio 2024, ore 10

venerdì 23 febbraio 2024, ore 10

**I Due della Città del Sole**  
**LAMPEDUSA BEACH**

di *Lina Prosa*  
regia *Marcello Manzella*  
con *Valentina Elia*

*adatto a scuole superiori*

<http://iduedellacittadelsole.it/lampedusa-beach/>

Un barcone carico di settecento profughi in fuga dall’Africa affonda nello specchio di mare di fronte a Lampedusa. Nell’oscurità incombente della notte, i settecento corpi si agitano e si dibattono nell’acqua. Tra questi corpi c’è quello di una giovane donna, Shauba, che riesce ad aggrapparsi ai suoi occhiali da sole caduti in acqua. Per alcuni istanti riesce a stare a galla come se quegli occhiali, suo ultimo legame con la vita, fossero un salvagente. Cerca di resistere al mare, e non riuscendo a stare a galla, inghiotte il fiato nello stomaco per l’eternità. È nell’implacabile discesa infernale sul fondo del Mediterraneo che Shauba, lasciandosi andare ai ricordi, compie il suo viaggio verso Lampedusa Beach: la parte sottomarina di Lampedusa, la spiaggia dove si depositano i sogni infranti. E in questo viaggio racconta e rivive, un’ultima volta, la sua esperienza e tutto quello che la porterà a maturare, ormai troppo tardi, come donna.

**note**

*“Benvenuti a Lampedusa Beach. Tra poco Shauba morirà per voi.”*

L’attrice si prepara ad esibirsi nella terribile discesa di Shauba verso il fondo del mare: il suo corpo, la voce, i pensieri, le emozioni, le paure, i movimenti, i suoni, i colori, le luci, sono a servizio del pubblico pagante, dei voyeurs pronti ad assistere alla rappresentazione scenica di una morte annunciata.

Un testo che, con le sue suggestioni poetiche, cerca di sottrarre all’anonimato una vittima immaginaria, ma reale, di quella tragedia che si svolge quotidianamente nel mar Mediterraneo - cimitero a cielo aperto - e che cerca di restituirle la dignità umana fatta di sentimenti, ricordi, sogni e storie fatalmente dimenticate dalla cronaca, dai media e dal dibattito politico.

**Genere:** Monologo per un’attrice che sa andare in apnea



# *la scena sensibile 2023/2024*

*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

venerdì 1 marzo 2024, ore 10

sabato 2 marzo 2024, ore 11

**Proscenio Teatro**

## **LA BELLA ADDORMENTATA?**

**Gioco teatrale liberamente tratto da  
“La Bella Addormentata nel Bosco” nelle versioni dei Fratelli Grimm e Charles Perrault**

Testo e regia: **Marco Renzi**  
con **Roberto Rossetti e Simona Ripari**

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<http://www.proscenioteatro.it/la-bella-addormentata/>

Il Teatro per l'occasione è un Museo monotematico, dedicato alla raccolta di materiali e documenti inerenti il patrimonio delle favole e fiabe più conosciute di ogni tempo, c'è la sala di “Pinocchio”, quella de “Il Gatto con Gli Stivali”, di “Raperonzolo” e di tutte quelle storie che hanno riempito l'immaginario di intere generazioni di ragazzi in tutto il mondo. La Sala dove si effettua lo spettacolo e quella dedicata a “La Bella Addormentata nel Bosco”, all'ingresso il pubblico riceverà un volantino con le istruzioni sul comportamento da tenere in questo luogo speciale, innanzi tutto si dovrà parlare sottovoce per non disturbare il sonno della protagonista che, da quando è stata ritrovata, sta ancora dormendo e non si sa per quanti anni ancora continuerà a farlo, tutti sono in attesa del famoso Principe che dovrà svegliarla e che potrebbe arrivare da un giorno all'altro. Due addetti del Museo accolgono i visitatori (pubblico) e illustrano con professionalità e cortesia i preziosi reperti che sono conservati: la corona del Re, quella della Regina, le pietre del vecchio castello, una riproduzione fedele dello stesso, monili, abiti e ovviamente il pezzo forte della collezione, il regale letto dove la bella Principessa sta ancora dormendo in attesa di quel Principe che baciandola finalmente riuscirà a svegliarla dal suo centenario sonno. Il pubblico, che è diventato gruppo di visitatori, ha acquistato il biglietto “storia inclusa” e quindi, oltre alla spiegazione sui reperti, ha diritto al racconto della vicenda. Durante lo svolgersi della stessa la Principessa nel letto però si muove e questo darà origine ad una serie di situazioni tutte da vivere che, com'è noto, solo il Teatro sa regalare e che sarebbe davvero spiacevole rivelare in anticipo. Un gioco, un grande gioco in grado di coinvolgere tutti: pubblico, attori, sedie e teatro.

**Tecnica utilizzata:** Teatro d'attore, pupazzi animati, interazione con il pubblico.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

venerdì 8 marzo 2024, ore 10

sabato 9 marzo 2024, ore 11

**TerramMare Teatro**

**L'ARCA**

Regia: **Silvia Civilla, Marco Alemanno**

Con: **Silvia Civilla, Agostino Aresu**

*età consigliata: 3 – 8 anni*

<https://terrammareteatro.it/work/larca/>

Due fratellini perennemente litigiosi si ritrovano all'improvviso coinvolti in un'avventura straordinaria: una piccola farfalla, entrata nella loro stanza, chiede ai due bambini di salvare quanti più animali è possibile dal grande temporale che sta per riempire d'acqua tutta la Terra!

Basterà trasformare per una notte la loro cameretta in un'enorme imbarcazione, chiamata Arca – come già ha fatto tanto tempo fa un vecchio signore con una lunga barba bianca, che aveva più di 600 anni – e proteggere al suo interno i poveri animali spaventati.

I due protagonisti, mettendo da parte i loro continui litigi, vivranno fianco a fianco un viaggio indimenticabile.

Uno spettacolo sospeso tra sogno e realtà, ricco di suggestioni musicali e di piccole storie sulla preziosità dell'acqua, elemento fondamentale per ogni essere vivente.

Per insegnare ai più piccoli, attraverso un linguaggio semplice, ironico e poetico, quanto l'acqua sia importante, e per ricordare ai più grandi che l'acqua va rispettata, protetta e amata.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

domenica 7 aprile 2024, ore 11

lunedì 8 aprile 2024, ore 10

**Giallo Mare Minimal Teatro**  
**LA REGINA DELLE NEVI**

*di Renzo Boldrini, Michelangelo Campanale*  
*regia, scene, luci, disegni e scelte musicali Michelangelo Campanale*  
*con Alice Bachi*

*età consigliata: 3 – 10 anni*

<https://www.giallomare.it/la-regina-delle-nevi-battaglia-finale/>

La Regina delle Nevi ha come protagoniste due figure femminili: la sovrana che con i suoi poteri strega gli umani riducendoli ad automi privi di memoria e di sentimenti e Gerda, una bambina che affronta mille peripezie per liberare il suo amico Kay, prigioniero della Regina delle Nevi. Questo è lo sfondo sul quale, come in un gioco di specchi s'innesta la storia di Margherita, una ragazza che da bambina, insieme al suo amico del cuore Giacomo, amava ascoltare la favola della Regina dalla voce della nonna. Margherita non ha mai dimenticato quella favola, ma, al contrario della bambina del racconto, non ha mai trovato il coraggio per affrontare e sconfiggere le sue paure dare un "lieto fine" anche alla sua storia personale. Grazie ad un sogno Margherita, ormai adulta, torna nella casa della nonna, dove ascoltava la storia di Kay e Gerda. Riscopre i luoghi della sua infanzia ritrovando quello che amava di più: un armadio con uno specchio che diventa una porta che le permette di mettere in relazione favola e realtà, passato e presente. Margherita affronta e supera le sue paure e, sconfiggendo la Regina delle Nevi, diventando finalmente davvero "grande". Dal punto di vista scenico Margherita compie un grande viaggio pur restando all'interno di una stanza che, grazie agli artifici scenotecnici ed illuminotecnici e le proiezioni di immagini in 3D, si trasforma concretamente, poeticamente, in differenti scenari: steppa sconfinata, distese marine, notti misteriose, serre fiorite ed infine nel campo di battaglia per lo scontro finale fra Margherita e la Regina delle Nevi. Lo spettacolo moltiplica i piani narrativi e simbolici ed offre allo spettatore una prospettiva inusuale, poetica del tempo.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO NUOVO – Via Montecalvario, 16 - Napoli

domenica 7 aprile 2024, ore 17

lunedì 8 aprile 2024, ore 10

**Factory**

**PETER PAN**

di Tonio De Nitto

collaborazione drammaturgica Riccardo Spagnolo

con Francesca De Pasquale, Luca Pastore, Benedetta Pati, Fabio Tinella

Regia di Tonio De Nitto

*età consigliata: 6 – 10 anni*

<https://www.compagniafactory.com/peterpan>

Un giorno mi lascerai volare via, mamma?  
E aspetterai il mio ritorno, seduta alla finestra?  
Mi aspetterai, vero?  
Aspetterai che io ritorni a casa con l'aria tra i capelli?  
Resterai sveglia tutta la notte?  
E' vero che non ti dimenticherai mai di me?

Peter Pan è la storia di un'assenza, di un vuoto che spesso rimane incolmabile, quello di un bambino che non c'è più. E' l'inseguimento di un tempo che sfugge al nostro richiamo e che a volte si ferma, la ricerca delle esperienze che ci fanno diventare grandi senza volerlo e troppo presto. L'ispirazione viene dalle avventure di Peter e Wendy e dall'atmosfera un po' misteriosa del primo romanzo di James Matthew Barrie, Peter Pan nei Giardini di Kensington dove il sentimento autobiografico di una mancanza incolmabile spinge l'autore a creare un mondo parallelo, un giardino prima, un'isola poi, dove i bambini caduti dalle carrozzine e dimenticati dai propri genitori si ritrovano in uno spazio senza confini fisici e temporali. E l'isola del mai più, Neverland, è forse dentro la testa di ogni bambino, un posto dove vanno a finire le cose dimenticate dai grandi, per cui non c'è spazio nella vita reale. E' qui che Wendy riesce a trovare la giusta distanza con il suo essere bambina, qui che sente il desiderio di crescere, di abbandonare l'isola senza recidere quel legame con la propria infanzia che fatica a rimanere con noi tutta la vita: una finestra che chiudiamo diventando grandi e che, invece, dovremmo tenere aperta, in contatto con la nostra realtà e il nostro essere adulti.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

TEATRO NUOVO – Via Montecalvario, 16 - Napoli

domenica 28 aprile 2024, ore 17

lunedì 29 aprile 2024, ore 10

**Pandemonium Teatro**

***BARBABLÙ***

*fiaba horror per bambini e adulti coraggiosi*

di e con Albino Bignamini

*età consigliata: 6 – 10 anni*

<https://www.pandemoniumteatro.org/barbablu/>

La storia è quella classica di Perrault, l'autore che amava disegnare personaggi mostruosi, spaventosi ed entrare a piene mani dentro il mondo della paura (ma, come d'obbligo nella tradizione della Fiaba, proponendo finali lieti).

In questo spettacolo è Albino Bignamini a fare la parte di Perrault e a condurre i bambini dentro la storia che si può raccontare in poche parole: Barbablù, ricco vedovo, chiede in sposa la giovane Maria.

Ella accetta, nonostante il disgusto che la barba blu le suscita, abbacinata dalla spropositata ricchezza dell'uomo, che è interamente a disposizione della sposa, purché lei non apra una sola, unica porta. Maria trasgredirà alla proibizione del marito, scatenandone la furia punitiva da cui solo in extremis verrà salvata.

Grazie al potere evocativo della parola, della narrazione, i bambini "vedranno" con i propri occhi l'immenso pranzo che Barbablù offrirà a Maria e potranno ammirare le bellezze e le esagerate ricchezze del castello.

Tutto si concretizzerà davanti ai loro occhi perché il teatro sa creare luoghi e spazi che non esistono, che solo la nostra immaginazione può fare vivere.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

ORTO BOTANICO – Via Foria, 223 - Napoli

Dal 13 Marzo al 7 aprile 2024, ore 9.30 e 11.00

I Teatrini

**SENZA GATTO NÉ STIVALI**

testo e regia di **Giovanna Facciolo**

con **Adele Amato de Serpis, Solene Bresciani,**  
**Alessandro Esposito, Antonio Torino**

*età consigliata: 5 – 10 anni*

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/69-senza-gatto-ne-stivali>

Senza gatto né stivali sarà il nostro nuovo progetto itinerante, ispirato da differenti versioni della celebre fiaba **Il gatto con gli stivali** (*Straparola, Basile, Perrault, Grimm*), che suggerisce, come nelle avversità più sconcertanti, spesso si nascondono risorse preziose e insospettite, apparentemente prive di valore, in grado invece di aiutarci e di portarci verso appaganti risoluzioni. Proprio come avviene con il gatto del vecchio mugnaio, quando il figlio più piccolo lo riceve come insignificante eredità.

Grazie al suo ingegno beffardo e alla sua fedele amicizia, l'umile animale si rivela invece preziosa risorsa di salvezza, fonte di riscatto e di trasformazione. Temi come l'amicizia, la rivincita del piccolo sul grande, la derisione del potente, l'importanza dell'umile riconoscenza, si intrecciano al tema principale, riconsegnandolo alla fiaba.



# *la scena sensibile 2023/2024*

*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

ORTO BOTANICO – Via Foria, 223 - Napoli  
Dall'8 al 30 aprile 2024, ore 9.30 e 11.00

## **I Teatrini** **COME ALICE...**

con **Adele Amato de Serpis, Cristina Messere,  
Monica Costigliola, Valentina Carbonara**

*età consigliata: 5 – 10 anni*

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/17-come-alice>

Un viaggio nel mondo di Alice, incontrando personaggi che assomigliano molto, ma proprio molto, a quelli incontrati nella famosissima storia, ma che non sono esattamente come loro... sarà perché stanno in un Orto Botanico, tra alberi e piante curiose... A proposito, che ci fanno in un Orto Botanico? Ma sì, qualcuno ha lasciato un libro su una panchina... e qualcun altro lo trova, e nel momento in cui lo apre... ecco che arriva uno strano tipo, veramente strano, che assomiglia ad un coniglio, e poi... una banda sgangherata ci conduce alla ricerca di Alice.

Ma Alice dov'è? Si fanno incontri con personaggi insensati e surreali, proprio "come Alice nel paese delle meraviglie"... Ma Alice dov'è? Alice non c'è. Ma siamo proprio sicuri?

Lo spettacolo presenta una struttura itinerante. Il giovane pubblico seguirà il percorso interagendo con i famosi personaggi del non-sense che qui acquistano caratteri nuovi legati a questo luogo affascinante dove la natura si impone mescolandosi agli eventi teatrali.

note di regia

"E' un viaggio surreale tra personaggi che, ricalcando quelli del famoso libro di L. Carroll, propongono caratteristiche legate in maniera peculiare al contesto naturale dell'Orto Botanico di Napoli, nel quale è stato creato e nel quale è cresciuto lo spettacolo. E l'Alice che si presenta sin dall'inizio ai piccoli spettatori è un'Alice alla ricerca di se stessa, metafora surreale della crescita e del disagio che il cambiamento fisico le procura. Un'Alice che ha dimenticato tutto quello che sapeva prima, prima di crescere improvvisamente (il suo nome, la sua identità e le storie che tutti da piccoli sanno), e che si mette in moto, con l'aiuto dei bambini, per ritrovarsi

La ricerca di Alice, dell'identità smarrita, unisce quindi il personaggio al gruppo di spettatori grazie al meccanismo di identificazione, chiave magica e necessaria alla riuscita dello spettacolo, e che fa nascere improvvisi momenti di solidarietà e sostegno collettivo dell'indifesa protagonista alle prese con gli esilaranti personaggi un po' cinici, irretiti nelle loro surreali esistenze, con cui Alice non riesce a comunicare.

Ed è così che gli incontri con il bruco, il coniglio, il cappellaio matto e la sua band, la regina (per incontrare la quale è necessario trasformarsi in carte da gioco), il fiore, sottolineano il motivo della leggera solitudine di cui è impregnato, a nostro avviso, il libro stesso.

Ma ecco che alla fine un suggestivo felceto, a struttura labirintica, suggerisce la soluzione: i nomi smarriti potranno essere ritrovati attraversando il labirinto.

Così, riappropriandosi del nome, Alice può esistere di nuovo, naturalmente insieme ai suoi fedelissimi compagni di viaggio."



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

ORTO BOTANICO – Via Foria, 223 - Napoli  
Dal 9 al 31 maggio 2024, ore 9.30 e 11.00

**I Teatrini**  
**NEL REGNO DI OZ**

testo e regia di **Giovanna Facciolo da L. Frank Baum**  
con **Adele Amato de Serpis, Alessandro Esposito, Monica Costigliola, Valentina Carbonara**

*età consigliata: 5 – 10 anni*

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/9-nel-regno-di-oz>

Lo spettacolo presenta una struttura itinerante. Il giovane pubblico seguirà il percorso interagendo con i personaggi.

Quattro streghe, quattro punti cardinali e una casetta piccina, che, dopo un terribile uragano, è atterrata proprio nel mezzo del grande Orto Botanico che, questa volta, diventerà per noi, il regno di Oz.

Ma la casetta ha schiacciato inavvertitamente la perfida Strega dell'Est e il popolo dei giovani Gingillini si è radunato per ringraziare colei che li ha liberati da quella terribile schiavitù: Dorothy è la loro eroina.

Così inizia il nuovo percorso teatrale dedicato a “ Il Mago di Oz ”, di L. Frank Baum, uno dei classici della letteratura per l'infanzia.

Ma Dorothy è solo una bambina che viene dalla desolata prateria del Kansas, dove vive con la zia Emma, lo zio Enrico e il suo adorato cagnolino Totò. Ed ora che si trova in un luogo lontano e sconosciuto, anche se meraviglioso, vuole tornare a casa sua. Ma non sa come fare, né dove andare. Solo il Mago di Oz potrà aiutarla e il cammino insieme al gruppo dei piccoli Gingillini alla ricerca del mago, comincia.

Incontreranno uno Spaventapasseri senza il cervello, un Boscaiolo di latta senza il cuore e un Leone senza il coraggio. Tutti vorranno chiedere al mago di Oz di dargli quello che gli manca, per sentirsi felici.

Ma il mago di Oz li potrà davvero aiutare?

Ognuno di loro possiede già quello che cerca dentro di sé, ma non lo sa.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

ORTO BOTANICO – Via Foria, 223 - Napoli  
Dal 4 al 15 maggio 2024, ore 9.30 e 11.00

**I Teatrini**

**LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA**

uno spettacolo di **Giovanna Facciolo**, da Esopo, Fedro e La Fontaine  
con **Adele Amato de Serpis/Annarita Ferraro e Melania Balsamo**  
percussioni dal vivo **Dario Mennella**

*età consigliata: 3 – 8 anni*

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/6-le-favole-della-saggezza>

Ai piedi di un bellissimo ulivo, nell'Orto Botanico di Napoli, prendono vita le più famose favole di animali parlanti che dall'antichità hanno attraversato i secoli e le civiltà e che ancora oggi tutti conosciamo sin dalla prima infanzia: *La volpe e l'uva, La volpe e la Cicogna, Il Lupo e l'Agnello, La volpe e il Corvo, La Cicala e la Formica, La Lepre e la Tartaruga, Gli animali malati di peste, Il lupo e la gru.*

Le percussioni e le giocose sonorità dialogano dal vivo con i divertenti e ironici personaggi che da *Esopo* a *La Fontaine* tramandano sagaci insegnamenti; animali portatori di vizi e di virtù di quell'umanità sempre uguale a se stessa, e che in queste storie si guarda allo specchio. Ogni favola è come un'immagine semplice, comprensibile in ogni luogo e in ogni tempo e quasi sempre traducibile in un proverbio: c'è il furbo, l'ingenuo, il potente prepotente, l'umile, l'ipocrita adulatore, lo sciocco, il previdente, l'arrogante, il presuntuoso, l'innocente.

Per tutti c'è una morale che ci insegna a destreggiarci nella vita.

Semplici storie per maschere e tamburi, scaltri riflessi di vizi e di virtù, pillole di saggezza quotidiana e morali universali per grandi e bambini.



*la scena sensibile 2023/2024*  
*teatro per la scuola e le nuove generazioni XXVIII edizione*

ORTO BOTANICO – Via Foria, 223 - Napoli  
Dal 15 al 31 maggio 2024, ore 9.30 e 11.00

**I Teatrini**

**STORIA DI UN ALBERO E DI UN BAMBINO**

uno spettacolo di **Giovanna Facciolo**,  
liberamente ispirato ad un racconto illustrato di **Shel Silverstein**  
con **Jessica Festa, Antonio Torino, Alfredo Pumilia**

*età consigliata: 3 – 8 anni*

<http://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/62-storia-di-un-albero-e-di-un-bambino>

E' la storia di un albero e della sua generosità.

Del suo amore per un bambino, amico e compagno di giochi, che continuerà ad amare nel tempo, senza riserve, come un grande genitore, seguendo le tappe della sua vita, dall'infanzia alla vecchiaia, ognuna segnata da urgenze e richieste differenti, sempre più grandi e impellenti.

L'albero saprà aspettare il suo "bambino", i suoi ritorni sempre più rari e distaccati, emozionandosi ad ogni suo arrivo. Sarà felice ogni volta di accoglierlo, cercando l'intesa giocosa di un tempo.

Ma il "bambino" ogni volta più adulto, non vuole giocare, ha bisogni lontani dal cuore di un tempo. Più complicati. E l'albero lo saprà ascoltare e cercherà di rispondere alle sue impellenti richieste, offrendogli ogni volta una parte di sé per aiutarlo ad ottenere quello che desidera, senza risparmiarsi, fino a diventare solo un povero ceppo solitario.

Ma anche così continuerà ad amare ed aspettare il suo "bambino", che ritornerà da lui, ormai vecchio e stanco, in cerca di un posto dove fermarsi, finalmente, e riposare.

E l'albero gli offrirà di sedersi, e insieme si sentiranno di nuovo felici.

Il contesto dell'Orto Botanico e la filosofia che accompagna il nostro teatro in questo luogo di dialogo tra la natura e l'uomo, ci chiama ad abbracciare questa storia bellissima che racconta come amore, cura e necessità sottendano il prezioso legame tra la natura e l'uomo, di quanto da esso dipendiamo e di quanto, purtroppo, squilibrato sia.

Quello che generosamente ci viene offerto e avidamente ci prendiamo, infatti, è molto di più di quello che con scarsa riconoscenza restituiamo.

Con Storia di un albero e di un bambino, parleremo così a bambini, insegnanti e genitori della preziosità del legame che esiste tra l'uomo e la natura, di quanto sia importante riconoscerlo e coltivarlo, per tutelare l'equilibrio della vita e la felicità di ognuno.